



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2015 N. 15**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 23 DICEMBRE 2015, N. 15**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO**

**VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini*

Alle ore 11,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 24** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "**Approvazione del bilancio 2016/2018**".

O M I S S I S

Il Presidente **pone in votazione** la proposta di ordine del giorno (a firma del Consigliere Carloni) relativa a "Creazione di un fondo di solidarietà per le fasce sociali più deboli colpite dalla vicenda Banca Marche".  
**L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

**"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,**

**PREMESSO** che in data 22 dicembre in un decreto legge sono state assunte dal Governo le seguenti decisioni per risolvere le procedure di risoluzione di Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A, Banca delle Marche S.p.A, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio - Società cooperativa e Cassa di risparmio della Provincia di Chieti S.p.A.:



## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2015 N. 15

- costituire tempestivamente le nuove banche (banche-ponte) contemplate dai provvedimenti di avvio della risoluzione delle banche in questione;
- definire un quadro normativo certo sulle modalità con cui saranno raccolti i contributi da parte del settore bancario al Fondo di risoluzione nazionale successivamente all'integrale avvio del meccanismo di risoluzione unico;
- definire le modalità per l'applicazione alle nuove banche della disciplina fiscale in materia di imposte differite attive già in vigore per tutti gli istituti di credito;

### **CONSIDERATO che**

- a seguito di tali provvedimenti, nel caso di Banca Marche, le Fondazioni bancarie e i piccoli azionisti hanno visto azzerarsi il valore delle loro azioni e obbligazioni subordinate con una perdita secca per il territorio marchigiano di oltre 1 miliardo di euro di risorse finanziarie, sommando i valori che vengono azzerati delle azioni delle Fondazioni e degli oltre 40.000 piccoli azionisti e delle obbligazioni subordinate;
- questo provvedimento penalizza soprattutto quelle decine di migliaia di piccoli azionisti che hanno creduto nella banca investendo lì magari una parte della liquidazione o delle pensioni e che ora vengono chiamati a pagare gli errori di amministratori, dirigenti e revisori della banca;
- l'Assessore regionale Cesetti ha dichiarato il 13 dicembre 2015 sul Messaggero "E' necessario fare un distinguo tra lo speculatore, che conosce il rischio a cui va incontro, e coloro che, buona parte nel caso di Banca Marche, hanno acquistato azioni o sottoscritto obbligazioni senza essere adeguatamente informate, vittime inconsapevoli di operazioni ingannevoli. Persone alle quali non è stato reso noto il rischio e che avevano fiducia nelle banche del territorio, convinte di acquistare un prodotto certo e venduto come tale. Queste persone vanno tutelare, anche al di là delle indigenze";

**CONSTATATO che** proprio qualche giorno fa il Commissario europeo alla concorrenza Margrethe Vestager ha dato il via libera da parte della Commissione europea agli aiuti di Stato per il Portogallo che ha salvato due banche in difficoltà Novo Banco e la Banif per circa 3 miliardi di euro. I crediti deteriorati finiranno in una bad bank nella quale sono compresi anche i soldi degli obbligazionisti subordinati e degli azionisti e resteranno in piedi fino alla liquidazione, non prevedendo quindi l'azzeramento. La vecchia bad bank comprenderà alcuni attivi ed il debito subordinato resterà in piedi fino alla sua liquidazione. Obbligazionisti ed azionisti non vedranno così azzerati i propri risparmi, ma potranno ricavare qualcosa dalla cessione degli asset;

**Tutto ciò premesso**



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2015 N. 15**

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a costituirsi parte civile negli procedimenti giudiziari contro gli ex amministratori dell'Istituto bancario;  
a creare un fondo di solidarietà per coloro che hanno visto azzerarsi i loro risparmi in conseguenza del decreto legge citato in premessa. Tale fondo non dovrà essere costituito da risorse pubbliche, ma da eventuali rimborsi dovuti a sentenze giudiziarie contro gli ex amministratori dell'Istituto bancario e a favorire procedure che consentano di utilizzare eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita delle bad bank per risarcire i risparmiatori;  
a stabilire i criteri e le modalità di erogazione dei contributi finanziari di tale fondo di solidarietà”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi